



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 21.3.2018
C(2018) 1632 final

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (rifusione) COM(2017) 548 final.

Nel proporre tali misure, la Commissione tiene fede alla promessa di garantire un mercato interno più profondo e più equo in cui gli interessi del consumatore e la politica sociale siano al primo posto. La proposta mira a migliorare la tutela dei passeggeri del trasporto ferroviario nell'Unione europea e ad agevolare il loro accesso a tali diritti, garantendo nel contempo il giusto equilibrio per quanto riguarda la situazione economica del settore ferroviario come modalità di trasporto sostenibile in un contesto concorrenziale.

L'attuale regolamento ha avuto un impatto complessivamente positivo sul miglioramento della tutela dei passeggeri del trasporto ferroviario. Tuttavia, sono stati individuati due principali problemi per quanto riguarda l'applicazione del regolamento. Essi concernono, da una parte, i diritti dei passeggeri, comprese le persone con disabilità o le persone a mobilità ridotta, e, dall'altra, l'onere per le imprese ferroviarie. Per quanto riguarda il primo punto, i passeggeri non hanno sempre potuto avvalersi pienamente dei diritti sanciti dal regolamento quando utilizzavano i servizi ferroviari. Tale situazione, dovuta principalmente alla frammentazione del settore ferroviario, a sua volta determinata dal gran numero di deroghe concesse dagli Stati membri per i servizi nazionali, ha fatto sì che i diritti delle persone con disabilità o a mobilità ridotta non siano stati pienamente conformi a quanto previsto dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Il secondo grande problema riguarda l'onere per le imprese ferroviarie derivante da un'applicazione non coerente del regolamento e il rischio di disparità di trattamento del settore ferroviario rispetto ad altri modi di trasporto.

La Commissione accoglie con favore l'ampio sostegno del Senato della Repubblica agli obiettivi della proposta. Rileva le preoccupazioni in tema di informazioni, disponibilità e limiti per l'emissione di biglietti globali e per la modifica di itinerario in caso di coincidenza persa a causa del ritardo di un servizio e per quanto riguarda la clausola di forza maggiore che esonera le imprese ferroviarie dall'erogazione di un indennizzo in

*On. Pietro GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT – 00186 ROMA*

determinate circostanze specifiche. La Commissione prende atto delle preoccupazioni espresse e dei suggerimenti formulati dal Senato della Repubblica su questi temi.

Per quanto riguarda i servizi urbani, extraurbani e regionali, la proposta riveduta continua a consentire agli Stati membri di concedere deroghe per questi servizi quando si tratta di servizi esclusivamente nazionali. Come il Senato della Repubblica saprà, l'Italia non concede deroghe ad alcun servizio nazionale. Gli Stati membri sono liberi di definire il contenuto dei contratti di servizio pubblico conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007.

La proposta rafforza il diritto dei passeggeri a ottenere informazioni, tra l'altro, mediante il ricorso a tecnologie di comunicazione aggiornate, al fine di garantire che i passeggeri, comprese le persone con disabilità o le persone a mobilità ridotta, ricevano le informazioni pertinenti non appena disponibili e siano ben informati sui loro diritti di passeggeri e su dove e come presentare reclami. La proposta, inoltre, rafforza gli obblighi delle imprese ferroviarie di cooperare al fine di offrire attivamente biglietti globali. Il diritto dei passeggeri a ricevere informazioni chiare sul tipo di biglietto acquistato (biglietti globali o separati) risulta anch'esso rafforzato. Ciò permette ai passeggeri di acquistare in maniera consapevole. Il regolamento non disciplina tuttavia la fissazione delle tariffe che rientra fra le competenze delle imprese ferroviarie.

Per quanto riguarda gli itinerari alternativi in caso di ritardi prolungati, la proposta precisa espressamente, all'articolo 16, paragrafo 2, che itinerari alternativi comparabili possono essere forniti da qualsiasi impresa ferroviaria o modo alternativo di trasporto. Ciò comprende anche i viaggi effettuati con mezzi sostitutivi automobilistici (ad esempio in taxi), se si tratta di un'opzione offerta dall'impresa ferroviaria ai passeggeri rimasti appiedati.

L'eventualità di una riduzione dei diritti dei passeggeri mediante l'introduzione di una clausola di forza maggiore è stata limitata da una definizione restrittiva delle situazioni che possono essere considerate di forza maggiore, che sono limitate alle sole situazioni eccezionali provocate da condizioni meteorologiche avverse o da gravi catastrofi naturali che mettono a rischio la sicurezza del funzionamento del servizio ferroviario. L'esistenza di tali situazioni non è tuttavia di per sé sufficiente a esonerare i vettori dal pagamento dell'indennizzo, in quanto il vettore deve anche poter dimostrare di aver adottato tutte le misure ragionevoli per evitare il ritardo.

La Commissione prende atto del suggerimento del Senato della Repubblica di lasciare che siano gli Stati membri a fissare una soglia rispetto alla quale il gestore di una stazione ferroviaria deve predisporre un piano di emergenza per assistere i passeggeri rimasti a terra nel caso di gravi perturbazioni del servizio.

Le norme relative all'assistenza e all'informazione delle persone con disabilità o a mobilità ridotta sono state rafforzate conformemente alle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. L'assistenza richiesta deve

essere fornita in modo tale da permettere ai passeggeri con disabilità o mobilità ridotta di avere accesso al trasporto ferroviario. In essa rientra l'assistenza fornita per il trasbordo da un treno all'altro e quella prestata nella stazione e a bordo dei treni. Le informazioni sul viaggio e sui diritti dei passeggeri, tra cui il diritto a un risarcimento, devono sempre essere fornite in formati accessibili. La Commissione prende atto del suggerimento del Senato della Repubblica di prevedere strutturalmente la presenza durante la formazione del personale di dipendenti o passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta o di organizzazioni che li rappresentano.

Per quanto riguarda le norme di qualità del servizio, la proposta amplia notevolmente i requisiti che le imprese ferroviarie e i gestori delle stazioni e delle infrastrutture sono tenuti a rispettare e specifica chiaramente i settori che devono essere contemplati nelle relazioni sulla qualità del servizio. Poiché questi soggetti devono stabilire le norme di qualità e sono inoltre responsabili del controllo, saranno loro a stabilire anche i parametri di riferimento per misurare la qualità del servizio.

Infine, la Commissione prende atto delle osservazioni e dei suggerimenti del Senato della Repubblica per quanto riguarda i chiarimenti in merito alle norme rafforzate in materia di applicazione per gli organismi nazionali di applicazione. La Commissione ricorda che l'articolo 32 della proposta prevede che gli organismi nazionali competenti prendano le misure necessarie per garantire che siano rispettati i diritti dei passeggeri. Ciò implica che gli organismi nazionali di applicazione possono prendere misure adeguate in singoli casi.

L'opinione del Senato della Repubblica è stata messa a disposizione dei rappresentanti della Commissione nei negoziati avviati con i colegislatori e alimenterà tali discussioni.

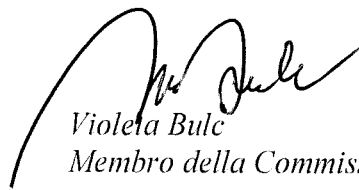
Le considerazioni che precedono fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo al Parlamento europeo e al Consiglio. Una serie di riunioni del gruppo di lavoro del Consiglio ha già avuto luogo durante la presidenza estone e altre riunioni sono state programmate durante la presidenza bulgara. L'auspicio è che vengano compiuti ulteriori progressi su questo fascicolo con i colegislatori.

La Commissione è grata al Senato della Repubblica per le osservazioni formulate e si augura che il costruttivo dialogo politico continui in futuro.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Violeta Bulc
Membro della Commissione*